

Mozione n. 17

presentata in data 3 dicembre 2025

a iniziativa del Consigliere Rossi

PNRR Missione2 Componente 2 investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO CHE

- Il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 dicembre 2023 n.414 (Decreto CACER) e ss.m.i., in vigore dal 24 gennaio 2024, ha definito le modalità di incentivazione per sostenere l'energia elettrica prodotta da impianti da fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile nell'ambito del PNRR;
- La Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR mette a disposizione 2,2 miliardi di euro per la realizzazione di una potenza complessiva pari almeno a 1,73 GW. Il beneficio è erogato sotto forma di contributo in conto capitale per impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e inseriti in configurazioni di Comunità energetiche rinnovabili (CER) o di Gruppo di auto consumatori e ubicati in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- Con DM 127/2025 il limite comunale del numero di abitanti inferiore a 5.000 è stato esteso ai Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti;
- La misura prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto fino a un massimo del 40% delle spese ammissibili.

VISTO CHE

- Con il DM 59 del 28 febbraio 2025, è stato prorogato il termine ultimo per le richieste di accesso ai fondi PNRR al 30 novembre 2025. La proroga è stata motivata in quanto necessaria per consentire una maggiore partecipazione e l'esaurimento delle risorse disponibili;
- Con comunicato stampa in data 21.11.2025 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha annunciato che "Con riferimento alla misura dedicata alle comunità energetiche rinnovabili, la dotazione finanziaria, ad esito della riprogrammazione, risulta ora pari a 795,5 milioni di euro. Le richieste presentate e non ancora esitate saranno oggetto di istruttoria tecnica e amministrativa; solo all'esito positivo della procedura di valutazione e dell'ammissione a finanziamento sono stipulati gli atti d'obbligo con i beneficiari. La somma degli importi delle concessioni costituirà il target da conseguire entro il 30 giugno 2026 nell'ambito del PNRR. I progetti che risulteranno valutati positivamente all'esito dell'istruttoria, ma che non potranno essere ammessi a finanziamento per effetto del superamento della dotazione finanziaria aggiornata della misura, saranno comunque considerati idonei ai fini di eventuali scorimenti anche in relazione a successive ed eventuali integrazioni finanziarie della misura rispetto alla dotazione oggi disponibile";

TENUTO CONTO CHE

- Le risorse richieste al 25 novembre 2025 ammontano a 1.005,7 Mln € per una potenza degli impianti oggetto degli interventi per i quali è stato richiesto il contributo di 2.297,8 MW ;
- Il taglio del 64% dei fondi del PNRR per le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), ridotti da 2,2 miliardi a 795,5 milioni, ha generato incertezza e sfiducia nel settore, con conseguenze negative per imprese e famiglie che avrebbero dovuto beneficiare del programma.
- La decisione di ridurre la dotazione a sportello ancora aperto rischia di rallentare il mercato, rendendo non più bancabili una parte significativa dei progetti. Senza il contributo PNRR, infatti,

molte iniziative non hanno garanzie sufficienti per ottenere credito, poiché né il RID né la tariffa CER sono considerati flussi stabili dal sistema bancario.

- Sono numerose e rilevanti le domande presentate da parte di famiglie, enti ed imprese del territorio regionale.

IMPEGNA

Il presidente e la Giunta Regionale:

Ad intervenire presso il Governo affinché si attivi per assicurare la copertura finanziaria delle domande di contributo in conto capitale a valere sui PNRR, presentate entro la scadenza del 30 novembre 2025 ed oggetto di esito istruttorio positivo da parte del GSE.